



Codice Meccanografico BRTF010004
Codice Fiscale 80001970740

Istituto Tecnico Tecnologico "G. GIORGI"

*Informatica e Telecomunicazioni
Elettronica, Elettrotecnica e Automazione
Meccanica Meccatronica ed Energia*

Via Amalfi, 6 - 72100 BRINDISI - Tel. 0831 418894 - Fax 0831 418882
e-mail brtf010004@istruzione.it - PEC brtf010004@pec.istruzione.it



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



We prepare for
Cambridge
English Qualifications

Sito Web <https://www.ittgiorgi.edu.it>

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 maggio a.s. 2025/2026

CLASSE V AI

Indirizzo

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Articolazione INFORMATICA

Brindisi, 15 maggio 2026

INDICE

INDICE	1
1. CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI	2
2. QUADRO ORARIO	4
3. DOCENTI DELLA CLASSE	5
4. ELENCO DEGLI ALUNNI E PERCORSO SCOLASTICO SVOLTO	6
5. RELAZIONE SULLA CLASSE	6
6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI	8
7. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
8. PROGRAMMI DISCIPLINARI	9
9. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	10
10. FSL (Formazione Scuola Lavoro) – PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento)	10
11. DIDATTICA ORIENTATIVA (D.M.n.328 del 22/12/2022)	11
12. ATTIVITÀ PROGETTUALI	11
13. USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	12
14. STUDENTI CON DSA/DISABILITA’	13
15. SIMULAZIONE PROVE DI ESAME	13
16. ALLEGATI	14
17. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	14
18. CONSIGLIO DI CLASSE	15

1. CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Agli istituti tecnici è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce. Per diventare vere “scuole dell’innovazione”, gli istituti tecnici sono chiamati ad operare scelte orientate permanentemente al cambiamento e, allo stesso tempo, a favorire attitudini all’autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Occorre, pertanto, valorizzare il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all’onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

In questo quadro, orientato al raggiungimento delle competenze richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, le discipline mantengono la loro specificità e sono volte a far acquisire agli studenti i risultati di apprendimento indicati dal Regolamento, attraverso l’attuazione di metodologie didattiche coerenti con l’impostazione culturale dell’istruzione tecnica: utilizzo di metodi induttivi, di metodologie partecipative, una intensa e diffusa didattica di laboratorio, estesa anche alle discipline dell’area di istruzione generale, per mezzo delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di FSL/PCTO, per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative in ambito aziendale e sociale.

Competenze **comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:**

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

2. QUADRO ORARIO

PIANO DI STUDI indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Articolazione INFORMATICA	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e cultura straniera INGLESE	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Matematica	4 (1)	4 (1)	3 (1)	3 (1)	3 (1)
Complementi di matematica			1	1	
Geografia generale ed economica		1			
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Fisica	3 (1)	3 (1)			
Chimica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie e tecniche di Rappresentazione Grafica	3 (1)	3 (1)			
Tecnologie Informatiche	3 (2)				
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze e Tecnologie applicate		3 (1)			
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Sistemi e reti e Laboratorio	-	-	4(2)	4(2)	4(2)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni e Laboratorio	-	-	3(1)	3(2)	4(2)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa e Laboratorio	-	-	-	-	3(2)
Informatica e Laboratorio	-	-	6(3)	6(3)	6(4)
Telecomunicazioni e Laboratorio	-	-	3(2)	3(2)	
Totale ore	32 (7)	33 (6)	32 (10)	32 (11)	32 (12)

Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio

Tabella 1: Quadro orario

3. DOCENTI DELLA CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Lingua e Letteratura Italiana	Soccio Lucia Anna	SI
Storia	Soccio Lucia Anna	SI
Lingua e Cultura Inglese	De Matteis Sandra Natalia	NO (dal 4° anno)
Matematica e Complementi Matem.	Albano Paola Luisa	SI
Sistemi E Reti	Fantini Mario	NO (dal 5° anno)
Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Valente Giuseppe	NO (dal 5° anno)
Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Arceri Alessandra	SI
Informatica	Napolitano Luigi	SI
Lab. Sistemi E Reti	Bari Antonio	SI
Lab Informatica	Pisani Gianluca	SI
Lab. Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Epicoco Carlo Americo	NO (dal 4° anno)
Lab. Gestione progetto, organizzazione d'impresa	D'Alò Elena	SI
Scienze Motorie E Sportive	Marangio Gioacchino	SI
Religione	Succurro Giovanni	SI
Coordinatore di Educazione Civica	Monaco Vittoria Silvana	SI
Sostegno	Greco Antonia	(dal 5° anno)

Tabella 2: Docenti e continuità didattica

4. ELENCO DEGLI ALUNNI E PERCORSO SCOLASTICO SVOLTO

La classe risulta composta da 25 studenti di cui 7 ragazze.

Tutti gli alunni provengono dalla 4 AI di questo Istituto. Durante il triennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Provenienti da altro istituto	Ammessi senza debito	Ammessi con debito	Non ammessi	Ritirati
2023/24	3 AI	26	1 a partire dal 12/09/2023 ed 1 a partire dal 12 marzo 2024	24	0	0	2
2024/25	4 AI	27	0	25	0	1	1
2025/26	5 AI	25	0	==	==	==	0

Tabella 3: Percorso scolastico

Debiti formativi

MATERIA	A.S. 2023/24 n. alunni	A.S. 2024/25 n. alunni
ITALIANO, STORIA	0	0
INGLESE	0	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI MATEM.	0	0
SISTEMI E RETI	0	0
TECN.PROG.SIS.INF.	0	0
GESTIONE DI PROGETTO E ORG. D'IMPRESA	0	0
INFORMATICA	0	0
SCIENZE MOTORIE	0	0

Tabella 4: Debiti formativi

5. RELAZIONE SULLA CLASSE

La classe è composta da 25 studenti, di cui 7 studentesse e 18 studenti, tutti provenienti dalla precedente classe quarta. Nel corso del triennio, la composizione del gruppo classe è rimasta pressoché invariata rispetto a quella iniziale, registrando due trasferimenti nel corso del terzo anno ed uno nel corso del quarto anno. Al termine del quarto anno vi è stata una sola riduzione dove uno studente, proveniente da un'altra classe quarta, non è stato ammesso alla classe successiva.

Per quanto riguarda la continuità didattica, nel corso del terzo e del quarto anno i docenti delle diverse discipline sono rimasti sostanzialmente stabili, fatta eccezione per la disciplina di Inglese, in cui, a

seguito della perdita della docente per un incidente d'auto, e per il laboratorio di TPSIT, a causa del trasferimento della docente, si sono verificati alcuni avvicendamenti.

Le principali criticità si sono invece registrate nel quinto anno. In seguito al pensionamento del docente titolare delle discipline di Sistemi e Reti e TPSIT, si sono verificate due nuove nomine di insegnanti all'inizio dell'anno scolastico. In particolare, per la disciplina di Sistemi e Reti, la docente inizialmente assegnata è rimasta in servizio fino ai primi giorni del mese di novembre; successivamente si sono avvicendati un docente supplente dal mese di novembre fino al mese di gennaio e l'attuale, in servizio a partire solo dal 14 gennaio 2026.

La situazione di discontinuità didattica sopra descritta ha comportato alcune difficoltà per la classe, incidendo sulla continuità del processo di insegnamento-apprendimento e sulla regolare progressione delle attività didattiche.

Il clima scolastico, nel corso del triennio, è stato complessivamente sereno; piccoli episodi di carattere comportamentale sono stati efficacemente gestiti grazie all'intervento del Consiglio di Classe. Gli studenti si sono generalmente dimostrati rispettosi delle regole e disponibili al dialogo educativo.

Il gruppo classe non è risultato sempre pienamente coeso, presentando talvolta una certa disomogeneità, legata alle differenze di personalità, capacità e rendimento dei singoli e venutasi a mostrare nel corso del triennio soprattutto nelle attività extra scolastiche e nei viaggi di istruzione dove non si è riusciti a coinvolgere l'intero gruppo. In particolare vi è un ristretto gruppo di studenti che si è distinto nel corso degli anni per partecipazione attiva e impegno costante; un secondo gruppo che ha evidenziato una partecipazione e un impegno complessivamente adeguati; altri, invece, hanno necessitato di frequenti sollecitazioni e stimoli per mantenere un coinvolgimento continuativo.

L'impegno e la partecipazione, nell'arco dell'intero triennio, sono stati nel complesso costanti e soddisfacenti. La classe è stata coinvolta e ha partecipato, nel corso dei tre anni, a numerose attività curricolari ed extracurricolari, riguardanti ambiti sociali, artistici, culturali e tecnico-scientifici, mostrando generalmente interesse e partecipazione e conseguendo, in diversi casi, risultati apprezzabili.

Nel complesso, al termine del quinto anno, la classe evidenzia un livello di profitto mediamente più che discreto, pur con la presenza di diverse fasce di rendimento, che spaziano dall'eccellenza alla sufficienza.

La classe ha partecipato a numerose esperienze formative e a diverse attività relative alla Formazione Scuola Lavoro (FSL) / Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), dimostrando una buona propensione all'arricchimento della propria formazione e alla crescita personale. Tali esperienze hanno consentito agli studenti di potenziare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali.

L'insegnamento dell'Educazione Civica è stato svolto dai docenti del Consiglio di Classe, coordinati dalla

docente di Diritto. Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate diverse tematiche, distribuite tra il primo e il secondo quadrimestre, per un totale di 41 ore. Nel triennio sono stati trattati i seguenti argomenti: CITTADINANZA ATTIVA: Lotta alle dipendenze ed educazione stradale; EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': lotta alla Mafia e discriminazione; COSTITUZIONE. In particolare, gli obiettivi di apprendimento per questo a.s 2025/2026 sono stati orientati allo sviluppo sulle seguenti competenze:

- individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale;
- comprendere le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Al momento della stesura del presente documento, alla luce delle valutazioni disciplinari e degli esiti delle prove di simulazione, gli studenti hanno raggiunto, nel complesso, una buona padronanza dei contenuti e delle metodologie disciplinari. In particolare, un gruppo evidenzia un livello di preparazione ottimo o eccellente, mentre la restante parte della classe si colloca su livelli compresi tra il buono e il discreto. Permangono, tuttavia, in alcuni studenti, lievi incertezze e lacune riconducibili a una preparazione essenziale e non sempre approfondita.

6. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Per l'attribuzione del credito scolastico si è tenuto conto delle direttive contenute nell'O.M. N. 54 del 26 Marzo 2026

*“Ai sensi dell’art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell’ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all’attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L’art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall’art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che **il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.** “*

e della Delibera del Collegio del 28 Ottobre 2025.

Il credito scolastico è il punteggio che il consiglio di classe attribuisce a ciascuno studente nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del percorso di scuola secondaria di secondo grado ed è assegnato a partire dalla media dei voti, comprensiva del voto di comportamento.

Ai sensi di quanto stabilito della normativa vigente, il credito scolastico:

- 1) deve essere attribuito nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale;
- 2) deve essere espresso in numero intero.

All'interno della fascia di credito, verificato che lo studente abbia un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi, si può attribuire il massimo della banda secondo i seguenti criteri:

- ✓ Se il valore dalla media, nella la sua parte decimale, **è pari o maggiore del valore di 0,50** allora si attribuirà automaticamente come credito scolastico il valore massimo della banda di oscillazione individuata dalla media.
- ✓ Se il valore della media, nella sua parte decimale, **è inferiore al valore di 0,50** potrà essere attribuito un **punteggio aggiuntivo** alla parte decimale della media, in virtù della partecipazione ad una o più tra le attività formative così come indicato nella griglia presente nel Protocollo di Valutazione dell'Istituto, deliberato dal Collegio Docenti del 28 Ottobre 2025 e allegato al presente documento

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, interni ed esterni, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

7. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si allega:

- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico

Per la corrispondenza tra obiettivi raggiunti e voto si fa riferimento al Protocollo di Valutazione d'Istituto allegato al presente documento.

8. PROGRAMMI DISCIPLINARI

PERCORSO EDUCATIVO TRIENNALE

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, computer e Digital Board.

In particolare, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie: invio di materiale, mappe concettuali e appunti attraverso il registro elettronico e i servizi della G-Suite a disposizione della scuola. Ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale, tramite Classroom con funzione apposita. Spiegazione di argomenti, materiale didattico, mappe concettuali e presentazioni Power, video tutorial realizzati, materiale realizzato tramite vari software e siti specifici.

Per gli alunni DSA, BES e con disabilità è stato previsto l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi riportati nel PDP e nel PEI redatti per il corrente anno scolastico (tempi di consegna più lunghi, uso di mappe concettuali, calcolatrice ecc.).

Si allegano i programmi delle singole discipline.

I programmi sono riferiti alla data del 15 maggio.

I contenuti svolti saranno eventualmente aggiornati alla data del termine delle lezioni.

9. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'anno scolastico 20-21 è entrato in vigore l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (Legge n.92/2019), sostituendo le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione (legge n.169/2008).

Il Curricolo d'Istituto di Educazione Civica, eventualmente integrabile da parte del singolo docente o del C.d.C., è stato inserito nel PTOF dall'anno scolastico 2020-21 e aggiornato nell'anno in corso con il Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024. La seguente tabella riporta le attività e gli insegnamenti relativi a Educazione Civica (aa. ss. 2023/24; 2024/25; 2025/26 tabella 6).

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Anno di svolgimento	Percorso di classe/individuale	Studenti coinvolti (se individuale)
CITTADINANZA ATTIVA: Lotta alle dipendenze ed educazione stradale	TUTTE	2023/24	Classe	
EDUCAZIONE ALLA LEGALITA': lotta alla Mafia e discriminazione	TUTTE	2024/25	Classe	
COSTITUZIONE	TUTTE	2025/26	Classe	

Tabella 6: percorsi di educazione civica

10. FSL (Formazione Scuola Lavoro) – PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

La classe ha svolto le attività per un monte ore triennale in media di 150 h, come riportato nella relazione di progetto allegata al presente documento.

Viene allegata anche **una tabella dei percorsi che ogni studente della classe ha svolto e un portfolio per ogni singolo alunno riepilogativo delle attività svolte e delle valutazioni del consiglio di classe.**

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti nella valutazione complessiva della Formazione Scuola Lavoro / Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento il consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Livello di competenze professionali raggiunte
- Livello di competenze trasversali (soft skills)
- Consapevolezza raggiunta
- Ore svolte dallo studente

Tutte le attività relative alla Formazione Scuola Lavoro / Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, sono documentate in maniera dettagliata nelle "cartelline degli studenti" che contengono

- Portfolio triennale delle attività svolte
- Valutazione delle competenze
- Attestato delle ore di corso svolte sulle norme di sicurezza negli ambienti di lavoro

Le cartelline sono a disposizione della commissione.

Tra le esperienze svolte, lo studente predisporrà una breve relazione, eventualmente anche in formato multimediale, che presenterà alla commissione durante la prova orale.

11. DIDATTICA ORIENTATIVA (D.M.n.328 del 22/12/2022)

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il docente tutor della classe, il prof. _____, ha redatto la relazione sulle attività di orientamento allegata al presente documento, unitamente alla scheda riepilogativa delle ore svolte dagli studenti.

12. ATTIVITÀ PROGETTUALI

PARTECIPAZIONE A PROGETTI PREVISTI NEL PTOF:

N°	COGNOME	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
1				
2				
3				
4				
5				
6				

7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				

Tabella 7: partecipazione a progetti previsti nel PTOF

EVENTUALI ATTIVITÀ INTEGRATIVE:

N°	COGNOME	TERZO ANNO	QUARTO ANNO	QUINTO ANNO
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				

Tabella 8: attività integrative

13. USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

VIAGGI DI ISTRUZIONE

ANNO	DESTINAZIONE
3° anno	==
4° anno	==
5° anno	==

Tabella 9: viaggi di istruzione

USCITE DIDATTICHE

ANNO	DESTINAZIONE
4° anno	La Reggia di Caserta e la sua storia
5° anno	Matera – Percorso storico-culturale in rapporto alla Questione Meridionale e il romanzo di Carlo Levi “Cristo si è fermato ad Eboli”

Tabella 10: uscite didattiche

14. STUDENTI CON DSA/DISABILITA'

Per quanto riguarda gli studenti con DSA e con disabilità, nel corso del triennio la situazione ha subito diversi cambiamenti. Nel terzo anno era presente un solo studente con DSA, per il quale è stato predisposto il relativo Piano Didattico Personalizzato (PDP). Nel quarto anno, a tale studente se ne è aggiunto un secondo e, per entrambi, è stato redatto il PDP. All'inizio del quinto anno, uno dei due studenti ha rinunciato al PDP, mentre per l'altro tale documento è stato regolarmente predisposto. A partire dal mese di febbraio 2026, in seguito alla formalizzazione della certificazione ai sensi della Legge 104/1992, art. 3, comma 1 e alla nomina dell'insegnante di sostegno per questo studente si è proceduto alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Tutti i documenti sopra citati sono stati predisposti e approvati all'unanimità dal Consiglio di classe.

Si allegano:

- ✓ PDP
- ✓ PEI e relazione

15. SIMULAZIONE PROVE DI ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni:

Prima prova: **ITALIANO** (5 MAGGIO 2026)

Seconda prova: **SISTEMI E RETI** (7 MAGGIO 2026)

Durante la seconda prova è stato consentito l'utilizzo del manuale tecnico "Manuale cremonese di informatica e telecomunicazioni" e cheat sheet approvati dal docente (allegati al presente documento).

Una prova simulata del colloquio orale è stata eseguita in data 13 maggio 2026 alla presenza di tutti gli studenti della classe e dei docenti delle discipline coinvolte nella commissione d'esame. Dopo aver sorteggiato due studenti si è proceduto all'avvio del colloquio.

Per la valutazione delle due prove scritte e del colloquio orale sono state utilizzate le griglie in allegato.

16. ALLEGATI

- ✓ Elenco degli studenti e percorso scolastico svolto
- ✓ Scheda di programmazione del Consiglio di Classe, condivisa a inizio anno scolastico
- ✓ Relazioni disciplinari e programmi svolti (una copia del programma svolto deve essere sottoscritta dagli studenti) indicanti i nuclei fondanti trattati in ogni disciplina
- ✓ Proposta di griglia di valutazione per le due prove scritte (già adottate in fase di simulazione)
- ✓ Proposta di griglia di valutazione del colloquio (ministeriale)
- ✓ Proposta Griglie di valutazione per studenti con DSA e con disabilità
- ✓ Protocollo di valutazione d'Istituto
- ✓ Copia simulazioni prove scritte svolte e materiale utilizzato per l'avvio della simulazione del colloquio
- ✓ *Cheat sheet* utilizzati durante la simulazione della seconda prova
- ✓ PDP alunno con DSA
- ✓ PEI alunno con disabilità
- ✓ Relazione sulle strategie metodologiche, didattiche e valutative adottate durante l'anno scolastico per l'alunno con disabilità
- ✓ Relazione di FSL/PCTO
- ✓ Relazione attività di Orientamento

17. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (disponibile sul sito web della scuola)
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI
4	PDP E PEI PER STUDENTI
5	CARTELLINE DEGLI STUDENTI CON DOCUMENTAZIONE FSL/P.C.T.O.
6	MATERIALI VARI (progetti particolari svolti, altro ...)

18. CONSIGLIO DI CLASSE

N.	MATERIA	DOCENTE	FIRMA
1	Lingua e Letteratura Italiana	Soccio Lucia Anna	
2	Storia, Educazione civica	Soccio Lucia Anna	
3	Lingua e cultura INGLESE	De Matteis Sandra Natalia	
4	Matematica	Albano Paola Luisa	
5	Sistemi E Reti	Fantini Mario	
6	Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Valente Giuseppe	
7	Gestione progetto, organizzazione d'impresa	Arceri Alessandra	
8	Informatica	Napolitano Luigi	
9	Lab. Sistemi E Reti	Bari Antonio	
10	Lab Informatica	Pisani Gianluca	
11	Lab. Tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni	Epicoco Carlo Americo	
12	Lab. Gestione progetto, organizzazione d'impresa	D'Alò Elena	
13	Educazione Civica	Monaco Vittoria Silvana	
14	Scienze motorie e sportive	Marangio Gioacchino	
15	Religione	Succurro Giovanni	
16	Sostegno	Greco Antonia	

Brindisi, 15 Maggio 2026

Il coordinatore di classe

Prof. Antonio BARI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Mina FABRIZIO
